

CODICE CONCORSO 2020POA003

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N.240/2010
PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/09 PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE ANTONIO RUBERTI
BANDITA CON D.R. N. 2811/2020 del 09.11.2020
(AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 93 DEL 27.11.2020)**

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 663/2021 del 03.03.2021 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 03.03.2021, composta dai Professori:

Francisco Facchinei, Ordinario SSD MAT/09 SC 01/A6 presso il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;

Marco Locatelli, Ordinario SSD MAT/09 SC 01/A6 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma;

Vincenzina Messina, Ordinario SSD MAT/09 SC 01/A6 presso il Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 15 aprile 2021 alle ore 11.30 per via telematica.

Il Presidente, Francisco Facchinei, informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi. Il presidente comunica anche che sono pervenute le rinunce dei seguenti due candidati: Gaia Nicosia e Andrea Scozzari.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce dei rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Renato Bruni

Paolo Detti

Giorgio Stefano Gnecco

Giampaolo Liuzzi

Sara Mattia

Veronica Piccialli

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) (**ALLEGATO 2 AL VERBALE 2**)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara la candidata Veronica Piccialli vincitrice della procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 01/A6 settore scientifico-disciplinare MAT/09 presso il Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti.

La candidata sopra indicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati da tutti i Commissari, firmati dal Presidente mentre gli altri Commissari inviano dichiarazione di adesione. I verbali saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 19.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 15/04/2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Francisco Facchinei (Presidente)

Prof. Vincenzina Messina

Prof. Marco Locatelli (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Renato Bruni

Profilo Curricolare

Renato Bruni è nato nel 1969 e ha conseguito il Dottorato in Ricerca Operativa nel 2001 presso l'Università di Roma Sapienza. E' stato titolare di assegni di ricerca dal 2002 al 2004 e nel 2011 presso l'Università di Roma Sapienza, dove ha ottenuto anche diversi incarichi di collaborazione. Dal 2005 al 2008 è stato ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Perugia e dal 2011 al 2020 è stato ricercatore in ruolo presso l'Università di Roma Sapienza. Dal 2020 è professore di seconda fascia di Ricerca Operativa presso la stessa Università.

Nel 2007 ha conseguito l'abilitazione come "Maître de Conférence" nella Repubblica Francese per le sezioni: (i) "Mathématiques appliquées et applications des mathématiques"; (ii) "Informatique"; (iii) "Génie informatique, automatique et traitement du signal". Nel 2011 è stato dichiarato idoneo nella procedura di selezione comparativa indetta dal CNR con bando 364.96 per ricercatore III livello.

Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a PO in Ricerca Operativa.

Attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

Il candidato ha svolto dall'AA 2002-2003 regolare attività didattica per vari corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria presso l'Università di Roma La Sapienza e presso l'Università di Perugia.

Organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

Il candidato è stato membro del Program Committee di diverse conferenze internazionali di interesse scientifico limitato per la Ricerca Operativa, Session Chair e/o Organizer dell'International Symposium on Mathematical Programming nel 2017 e Relatore invitato all'International Conference EURO-INFORMS 2013.

Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza

Il candidato ha svolto attività di peer review per molte riviste, anche di eccellenza. E' stato editor di una monografia Springer.

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

Il candidato presenta due lettere di encomio da parte del Dirigente del Servizio Metodi e Tecniche dei Censimenti dell'Istituto Nazionale di Statistica Istat per l'attività di ricerca svolta in collaborazione con Istat e da parte del Presidente dell'Office of Telecommunications Adjudicator Italiano e per l'attività di ricerca svolta per OTA-Italia.

Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off/start up), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Il candidato risulta coautore di un brevetto.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca.

Il candidato dichiara di essere membro di collegio di docenti di dottorato in "Ricerca Operativa" dell'Università di Roma La Sapienza, dal 2005. Ha tenuto un "modulo" di insegnamento per un corso di dottorato presso l'Università di Roma La Sapienza.

Responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

Dal 2000 collabora al Gruppo di ricerca congiunto Istat - Università di Roma "Sapienza". E' stato coordinatore delle attività del gruppo per due progetti di ricerca biennale.

Responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
Ha partecipato a diversi progetti nazionali tra cui 3 progetti PRIN e a due progetti europei.

Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione

Dal 2005 al 2011 ha avuto diversi incarichi di consulenza per Gai Mattiolo S.p.A. , G.group S.r. l. e Teletu S.p.A. e OTA-Italia.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando

Nel 1998 ha frequentato il corso metodi matematici per l'analisi, il controllo e l'ottimizzazione dei Sistemi presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Collaborazioni scientifiche con ricercatori internazionali, certificate da pubblicazioni congiunte
Ha collaborato con il gruppo del Prof Hammer presso la presso Rutgers University anche se la collaborazione non ha portato a pubblicazioni di rilievo.

Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.
Dal 2008 al 2013 è stato membro della Commissione Qualità per il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato è nel ruolo di Professore di seconda fascia in Ricerca Operativa dal 2020.

Le collaborazioni scientifiche sono prevalentemente a livello nazionale. L'attività didattica è molto buona. Molto buona l'attività di trasferimento tecnologico. L'attività istituzionale è adeguata. Ha partecipato a diversi progetti e presenta buone esperienze di coordinamento. Globalmente il profilo curricolare del candidato è molto buono.

Valutazione dell'attività scientifica

Il candidato certifica 51 lavori sulla banca dati Scopus riconosciuti per l'abilitazione scientifica nazionale con un indice H pari a 12 e un totale di 409 citazioni.

La loro diffusione all'interno della comunità scientifica - valutata anche sulla base degli indici bibliometrici forniti dal candidato e tenuto conto dell'anzianità, è buona.

I temi trattati sono pienamente coerenti con quelli propri della Ricerca Operativa e sono principalmente legati a modelli e algoritmi di ottimizzazione discreta come problemi di soddisfacibilità, di sequenziamento e di scheduling. Il candidato sviluppa anche interessanti applicazioni in ambito biologico, finanziario e nell'area della gestione dei dati e del machine learning.

La produzione scientifica è quantitativamente molto buona, continua nel tempo e mostra un incremento negli ultimi 5 anni.

L'impatto della produzione scientifica del candidato, valutato anche attraverso gli altri indicatori bibliometrici forniti è buono.

Il candidato ha presentato 15 lavori su rivista.

Le sedi editoriali dei lavori presentati sono generalmente buone, con alcune collocazioni molto buone (DAM, EJOR, Journal of Scheduling) e alcune discrete (Annals of Operations Research e OR Spectrum).

Le pubblicazioni 1, 2, 3 e 15 riguardano sia risultati teorici che applicativi basati su modelli di ottimizzazione discreta per la ricostruzione dell'informazione e la correzione di errori in data set di grandi dimensioni (si segnalano le pubblicazioni 1 e 2 a nome singolo).

Nelle pubblicazioni 4, 7, 11 viene applicata l'ottimizzazione discreta per affrontare problemi di classificazione tramite Logical Analysis of Data (LAD), in 12 viene affrontato il problema della classificazione di segnali EEG e in 8 il problema della suddivisione del territorio in regioni funzionali.

Le pubblicazioni 5 e 13 presentano interessanti problemi di scheduling con applicazioni in ambito sanitario e in ambito informatico. Approcci derivative free per problemi di controllo ottimo sono affrontati nelle pubblicazioni 10 e 14.

Un'altra applicazione affrontata dal candidato è quella della selezione di portfolio (pubblicazioni 6 e 9). Tra queste si è apprezzabile il contributo della pubblicazione 9 dove una nuova regola di dominanza stocastica approssimata permette di derivare metodi efficienti di ottimizzazione del portafoglio. Di minor rilievo l'approccio presentato nella pubblicazione 6. Globalmente l'approccio è matematicamente rigoroso anche se l'innovatività e l'originalità non sono sempre molto alte. Anche riguardo questi aspetti, si nota un miglioramento negli anni più recenti. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni a più nomi è paritario, in quattro delle pubblicazioni selezionate compare come autore unico.

Candidato Paolo Detti

Profilo Curriculare

Paolo Detti è nato nel 1968 e ha conseguito il Dottorato in Ricerca Operativa nel 2000 presso l'Università di Roma La Sapienza. Dal 2000 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Siena, per diventare Ricercatore nel 2002, presso la stessa università, e infine Professore Associato di Ricerca Operativa nel 2015, sempre all'Università di Siena. Nel 2017 il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a PO in Ricerca Operativa.

Attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

Il candidato ha svolto con regolarità una attività didattica quantitativamente notevole nell'ambito della Ricerca Operativa. L'attività didattica si è svolta principalmente nell'ambito di corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università di Siena. Sono stati insegnati anche numerosi corsi per Master di secondo livello presso l'Università di Siena e l'Università di Roma Tor Vergata.

Organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

Il candidato è stato chair del comitato organizzatore della conferenza Airo 2009 (Siena, 2009) e membro del comitato organizzatore di MAPS05 (Siena, 2005). Il candidato è stato 3 volte relatore invitato, in un caso a una conferenza di alto livello.

Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza

Il candidato ha svolto attività di peer review per molte riviste, alcune di eccellenza.

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

“Best poster award” 7th ANMDO National Congress (Roma) nel 2010 e “Airo Best Social 2015 Award”.

Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off/start up), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Il candidato non riporta nulla su questo punto.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca.

Il candidato è stato membro di collegio di docenti di dottorato nel periodo 2012-2019.

Responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

Si segnala il notevole finanziamento ottenuto nel periodo 2016-2018 da parte del programma PAR FAS TOSCANA nell'ambito del quale il candidato ha anche svolto il ruolo di coordinatore dell'unità locale di dipartimento.

Responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

Tra il 1997 e il 2013 il candidato ha partecipato a svariati progetti PRIN e ad altri progetti italiani finanziati dal CNR e dal MURST e dalla Regione Toscana. Si segnala inoltre la partecipazione a due progetti europei nel periodo 2003-2012.

Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione

Il candidato non riporta nulla su questo punto.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando

Il candidato ha svolto un periodo di ricerca di 6 mesi presso l'Università Complutense di Madrid durante il suo dottorato.

Collaborazioni scientifiche con ricercatori internazionali, certificate da pubblicazioni congiunte

Il candidato non segnala collaborazioni internazionali, si può osservare però che alcune, poche, pubblicazioni del candidato includono autori internazionali.

Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.

Il candidato è stato o è supervisor di due dottorandi ed è anche stato responsabile di alcuni assegnisti di ricerca. Il candidato ha svolto alcune attività a carattere gestionale tra le quali l'unica significativa è la presidenza del "Teaching Committee" del corso di laurea in Ingegneria Gestionale dell'Università di Siena.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato è ottimo. Il candidato dimostra di svolgere con serietà le attività richieste nei ruoli ricoperti, muovendosi in un ambito essenzialmente locale. L'attività didattica è intensa; si segnala l'assenza di didattica a livello di Dottorato. Tra le attività svolte si distinguono la funzione di chair del comitato organizzatore dell'Airo 2009 e quella di presidente del Teaching Committee del corso di laurea in Ingegneria Gestionale. Nel campo dei finanziamenti è notevole quello ottenuto dalla regione Toscana, mentre la partecipazione a progetti di ricerca è media anche se sembra diminuita negli anni più recenti.

Valutazione dell'attività scientifica

Il candidato certifica 52 lavori sulla banca dati Scopus, riconosciuta per l'abilitazione scientifica nazionale (36 articoli su rivista, 15 atti di conferenze e 1 capitolo in libro), con un indice H pari a 12 e un totale di 546 citazioni.

I temi trattati sono pienamente coerenti con quelli propri della Ricerca Operativa e sono principalmente legati a problemi logistici (per esempio, routing e scheduling) ma anche a temi più teorici (problemi di ciclo Hamiltoniano e di Knapsack) o ad altri temi applicativi (per esempio, radio resource allocation, EEG analysis).

La produzione scientifica è costante nel tempo, ma appare in leggera diminuzione negli ultimi 5 anni.

L'impatto della produzione scientifica del candidato, valutato anche attraverso gli altri indicatori bibliometrici forniti dal candidato e tenuto conto dell'anzianità, appare buono.

Le sedi editoriali dei lavori su rivista sono globalmente buone, con alcune punte molto buone (per esempio European Journal of Operational Research, Journal of Scheduling, Discrete Applied

Mathematics), ma anche collocazioni di impatto limitato (per esempio Mecosan, IFAC-PapersOnLine, Processes).

La produzione scientifica del candidato si incanala in filoni tradizionali, anche se significativi e sembra apportare principalmente contributi sostanzialmente incrementali con limitati spunti di originalità importante, pur mantenendo un rigore metodologico molto buono.

Passando all'analisi dei 15 articoli presentati per la valutazione, si osserva quanto segue. Le sedi di pubblicazione sono buone (lavori 1, 2, 3, 5, 6 e 10) o molto buone (lavori 4, 7, 9, 11, 12 e 13), ma alcune sono solamente discrete (8, 14 e 15). I lavori sono tutti di tipo applicativo e di buon rigore matematico anche se non si individuano contributi metodologici altamente innovativi; i lavori 1, 3, 4 e 15 da questo punto di vista appaiono più significativi. Si segnalano positivamente due lavori a nome singolo, l'8 e l'11, e il lavoro 7, dove l'ordine non alfabetico nel settore sembra indicare un maggior contributo del candidato. La rete di collaborazioni del candidato appare svilupparsi principalmente in ambito locale.

Candidato Giorgio Stefano Gnecco

Profilo Curricolare

Giorgio Stefano Gnecco è nato nel 1979 e ha conseguito il Dottorato in Matematica e Applicazioni nel 2009 presso l'Università di Genova. Dal 2009 al 2010 e successivamente dal 2011 al 2013 è stato post-doc presso l'Università di Genova. Dal 2013 al 2017 è stato RTD-A presso la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, diventando poi RTD-B tra il 2017 e il 2020 e Professore Associato dal 2020 a oggi presso la stessa scuola. Nel 2018 il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a PO in Ricerca Operativa.

Attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

Il candidato ha svolto una limitata attività didattica nell'ambito di corsi di Laurea e Laurea Magistrale mentre più numerosi sono i corsi brevi tenuti nell'ambito di dottorati, in particolare presso l'Università di Genova e l'IMT.

Organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

Il candidato è stato invitato per seminari in università sia straniere che italiane. È stato inoltre invitato come relatore in due workshop nazionali (per uno di questi l'invito è stato esteso a più edizioni del workshop).

Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza

Il candidato ha svolto attività di peer review per molte riviste, alcune di eccellenza. È Action Editor di una rivista di classe Q1 (secondo Scimago) ed è stato Associate Editor, oltre che Guest Editor, per un'altra rivista di classe Q1. Entrambe le riviste non sono riviste di Ricerca Operativa.

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

Il candidato non riporta titoli rilevanti per questo punto.

Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off/start up), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Il candidato non riporta nulla su questo punto.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca.

Il candidato è membro di collegio di docenti di dottorato dal 2017 e, come già riportato, ha tenuto molti corsi di dottorato.

Responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

Nel 2013 è stato membro di un progetto di ricerca finanziato da INdAM-GNAMPA e nel 2020 ha coordinato un progetto finanziato dalla stessa istituzione. È stato coordinatore italiano di due progetti Galileo.

Responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

Tra il 2006 e il 2010 il candidato ha partecipato a due progetti PRIN. Si segnala inoltre la partecipazione a quattro progetti europei nel periodo 2012-2019. È risultato vincitore di un fondo di ricerca FFABR.

Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione

Il candidato non riporta nulla su questo punto.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando

È stato visiting scientist per periodi di uno o due mesi presso alcune università straniere.

Collaborazioni scientifiche con ricercatori internazionali, certificate da pubblicazioni congiunte

La produzione scientifica è prevalentemente con autori italiani ma dalla lista di pubblicazioni si evince anche la presenza di collaborazioni con autori stranieri.

Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.

Il candidato è stato supervisor di due dottorandi e co-advisor di altri dottorandi. Come incarichi istituzionali, si segnala la partecipazione al consiglio accademico dell'IMT come rappresentante dei ricercatori nel periodo dal 2013 al 2015.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato è molto buono. Collabora o ha collaborato anche come editor per due riviste al di fuori del settore. Il candidato dimostra di svolgere con serietà le attività richieste nei ruoli ricoperti, muovendosi in un ambito prevalentemente nazionale ma con una notevole propensione a collaborare con persone al di fuori del settore. L'attività didattica di primo e secondo livello è limitata, mentre più consistente è quella a livello di Dottorato. L'attività istituzionale è limitata. Ha partecipato a diversi progetti e recentemente ne ha coordinato anche alcuni.

Valutazione dell'attività scientifica

Il candidato certifica 113 lavori sulla banca dati Scopus riconosciuti per l'abilitazione scientifica nazionale (80 articoli su rivista, 1 libro, 16 atti di conferenze e 16 capitoli in libro), con un indice H pari a 16 e un totale di 819 citazioni. I temi trattati sono per lo più coerenti con quelli propri della Ricerca Operativa e sono principalmente legati alla risoluzione di problemi di ottimizzazione a dimensione infinita, al machine learning, alle reti neurali, alla teoria dei giochi, ai sistemi dinamici, con applicazione degli stessi a numerosi ambiti disciplinari. La produzione scientifica è costante nel tempo, anche negli ultimi 5 anni. L'impatto della produzione scientifica del candidato, valutato anche attraverso gli altri indicatori bibliometrici forniti dal candidato e tenuto conto dell'anzianità, appare di ottimo livello. Le sedi editoriali dei lavori sono globalmente molto buone, con alcune collocazioni ottime e una eccellente tra quelle su riviste di Ricerca Operativa (SIAM Journal on Optimization). Alcune pubblicazioni, non incluse tra le quindici presentate dal candidato, hanno collocazioni di rilevanza molto contenuta (per esempio, Mathematical Problems in Engineering e Frontiers in Materials).

Passando all'analisi dei 15 articoli presentati per la valutazione si osserva quanto segue.

Gli articoli pubblicati in sedi proprie della Ricerca Operativa sono 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 12, 13, 14 e 15. Di questi, uno (13) ha una collocazione eccellente, uno (4) ha una collocazione ottima, due (9,15) molto buona, sei (1,2,5,8,12,14) buona, una (3) discreta. Al di fuori del settore, un lavoro (6) ha collocazione editoriale ottima, uno (7) molto buona, uno (10) buona, uno (11) discreta.

Nei lavori presentati, a un consolidato rigore matematico e una notevole multidisciplinarietà si affianca curiosità per problemi provenienti da ambiti anche molto diversi e inventiva nella modellizzazione dei problemi stessi. Riguardo questi ultimi aspetti, la commissione trova apprezzabile il diffondere strumenti di Ricerca Operativa al di fuori degli ambiti tipici di quest'ultima. Tuttavia da un'analisi delle pubblicazioni presentate dal candidato, emerge un contributo metodologico che appare in alcuni casi limitato e una non sempre appropriata collocazione del lavoro nella letteratura esistente, soprattutto per quanto riguarda la parte computazionale.

Profilo Curricolare

Giampaolo Liuzzi è nato nel 1972 e ha conseguito il Dottorato in Ricerca Operativa nel 2001 presso l'Università di Roma La Sapienza. E' stato titolare di assegni di ricerca dal 2001 al 2003, poi contrattista di ricerca fino al 2007 presso l'Università di Roma La Sapienza e l'Università di Cassino (nel 2006). Dal 2007 al 2020 è stato ricercatore presso l'Istituto IASI del CNR, a tempo indeterminato a partire dal 2010. Dal 2020 è ricercatore a tempo determinato di tipo B, presso l'Università di Roma La Sapienza. Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia in Ricerca Operativa.

Attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

Il candidato ha svolto regolare attività didattica a partire dall'AA 2007-2008 per vari corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria presso l'Università di Roma La Sapienza e presso l'Università di Cassino. Prima di tale periodo, a partire dall'AA 1999-2000 ha prevalentemente svolto attività di supporto alla didattica. Dal 2002 al 2004 ha svolto attività didattica per corsi di dottorato.

Organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

Il candidato è stato membro del comitato organizzatore della conferenza EUROPT 2013 e ha organizzato stream e sessioni per convegni nell'ambito della Ricerca Operativa.

Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza

Il candidato ha svolto attività di referaggio per diverse riviste nell'ambito della Ricerca Operativa, alcune delle quali di eccellenza.

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

Non risultano premi e riconoscimenti.

Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off/start up), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

Il candidato non presenta nulla per tale punto.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca.

Dal 2009 il candidato è membro di collegio di docenti del dottorato ABRO presso l'Università di Roma La Sapienza.

Responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

Non risultano attività rilevanti per questo punto.

Responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
Ha partecipato a 4 progetti PRIN, 2 FIRB e 1 progetto europeo. Non si evincono ruoli di responsabilità.

Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione
Non risultano attività relative a questo punto.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando
Il candidato non riporta nulla su questo punto.

Collaborazioni scientifiche con ricercatori internazionali, certificate da pubblicazioni congiunte
Il candidato non riporta collaborazioni internazionali; nella lista di pubblicazioni si notano alcuni, pochissimi, co-autori internazionali.

Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.
Responsabile dello sviluppo del sito web di Ingegneria Industriale dell'Università di Roma La Sapienza. E' stato supervisore di uno studente di dottorato.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato è nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato di tipo B presso l'Università di Roma. La Sapienza dal 2020. Le collaborazioni scientifiche sono limitate ad un livello nazionale. L'attività didattica è buona. L'attività istituzionale è piuttosto limitata. Ha partecipato a diversi progetti ma non presenta esperienze di coordinamento. Globalmente il profilo curricolare del candidato è buono.

Valutazione dell'attività scientifica

Il candidato certifica 54 lavori sulla banca dati Scopus riconosciuti per l'abilitazione scientifica nazionale con un indice H pari a 16 e un totale di 690 citazioni. La loro diffusione all'interno della comunità scientifica - valutata anche sulla base degli altri indici bibliometrici forniti dal candidato e tenuto conto dell'anzianità, è ottima. I temi trattati sono coerenti con quelli propri della Ricerca Operativa e sono principalmente legati allo sviluppo di algoritmi per l'ottimizzazione non lineare. L'intensità della produzione scientifica è molto buona ed è costante nel tempo, anche negli ultimi 5 anni. Il candidato presenta 15 pubblicazioni su rivista. Le sedi editoriali dei lavori presentati sono in alcuni casi eccellenti (5 lavori su SIAM Journal on Optimization), in altri ottime (Mathematical Programming Computation), in altri casi ancora molto buone (Computational Optimization and Applications), mentre le restanti sono buone. I lavori sono sia di tipo applicativo che teorico, con un ottimo livello di rigore matematico e un'originalità e innovatività generalmente molto buone. Di particolare interesse i lavori su approcci algoritmici derivative-free per problemi di ottimizzazione con vincoli non lineari come per esempio le pubblicazioni (1, 3, 5) estese anche al caso di ottimizzazione multi-obiettivo (8) e black-box (14). Le pubblicazioni selezionate

riguardano anche proposte algoritmiche per problemi di ottimizzazione combinatoria (10) o di programmazione non lineare a numeri interi (6, 12, 13).

Oltre ai risultati metodologici compaiono rilevanti applicazioni in ambito industriale (1 e 2), biologico (9) e, anche se con un contributo non altrettanto innovativo, in ambito finanziario (4).

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni a più nomi è paritario anche se si nota una rete di collaborazioni molto locale e ristretta.

Candidato Sara Mattia

Profilo Curricolare

Sara Mattia è nata nel 1975 e ha conseguito il Dottorato in Ricerca Operativa nel 2004 presso l'Università La Sapienza di Roma. Dal 2003 al 2010 è stato assegnista di ricerca presso la stessa Università e dal 2011 a oggi è Ricercatore di III livello presso l'Istituto di Analisi dei Sistemi e Informatica (IASI) del CNR. Ha svolto anche servizi di consulenza presso l'Università del Sannio e la CM SISTEMI S.p.A.

A maggio 2020 la candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a PO in Ricerca Operativa.

Attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

In Italia la candidata ha svolto, dal 2001 al 2007, attività didattica nell'ambito della Ricerca Operativa prevalentemente come esercitatrice in corsi di Laurea presso l'Università di Roma La Sapienza e nel 2003 in ambito aziendale presso la "Techno Business per Telecom Italia Learning Services". Nell'A.A. 2008/2009 ha assunto la titolarità di un corso (laurea) presso la sede distaccata di Rieti dell'Università di Roma La Sapienza.

Nell'A.A. 2010/2011 è stata titolare di un corso (master) presso la Technische Universitaet di Dortmund e co-docente di un altro corso (laurea) presso la stessa Università.

Organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

La candidata è stata organizzatrice di sessioni in due conferenze AIRO (2014 e 2015) e co-organizzatrice di sessione in una conferenza EURO/ALIO (2018). Dal 2019 è membro del comitato di programma della conferenza ICORES (di limitato interesse scientifico) e nel 2018 lo è stata per la conferenza ISCO.

Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza

La candidata certifica attività di peer review per varie conferenze e per un numero limitato di riviste, spesso però di ottimo livello. Dal 2019 è membro dell'Editorial Board della rivista Open Journal of Mathematical Optimization.

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

Non risultano conseguimenti di premi o riconoscimenti.

Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off/start up), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

La candidata riporta la co-titolarietà di un brevetto.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca.

La candidata, dal 2019, è membro di un collegio docenti di dottorato presso l'Università di Roma Tor Vergata, ed è stata membro di un collegio docenti di dottorato nel periodo 2011-2016 presso l'Università di Roma La Sapienza. Nel 2019, presso la stessa Università, ha tenuto il corso "Robust Optimization" come co-docente nell'ambito di un dottorato di ricerca.

Responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

La candidata non riporta nulla su questo punto.

Responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

La candidata è stata responsabile di attività dell'unità IASI-CNR nell'ambito di un progetto MIUR (progetti premiali 2012) ed è coordinatrice di un progetto Indam per il 2020/2021. Dal 2001 ad oggi è stata membro di vari programmi di ricerca nazionali e di un progetto Vigoni (programma italo-tedesco).

Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione

La candidata riporta dei servizi di consulenza presso l'Università del Sannio e presso la CM SISTEMI S.P.A.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando

La candidata ha svolto un periodo di ricerca fra il 2004 e il 2005 presso la Columbia University (visiting scholar) e fra il 2010 e il 2011 presso la Technische Universitaet di Dortmund (postdoctoral fellow).

Collaborazioni scientifiche con ricercatori internazionali, certificate da pubblicazioni congiunte

La candidata non riporta nulla su questo punto, ma alcune, poche, delle pubblicazioni sono in collaborazione con coautori internazionali.

Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.

La candidata non riporta nulla su questo punto.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata è buono. L'attività didattica svolta nell'ambito di corsi di laurea è limitata; di recente ha tenuto un corso nell'ambito di un dottorato e due corsi all'estero, di cui uno come co-docente. È membro o è stata membro di collegio di docenti di dottorati. Spicca una buona e continua partecipazione a progetti di ricerca. La candidata non presenta alcuna attività gestionale in ambito universitario.

Valutazione dell'attività scientifica

La candidata certifica 34 lavori sulla banca dati Scopus riconosciuta per l'abilitazione scientifica nazionale, di cui 24 articoli su rivista, 9 atti di conferenze e una review, con un indice H pari a 10 e un totale di 313 citazioni.

I temi trattati sono coerenti con quelli propri della Ricerca Operativa e sono principalmente legati a problemi logistici (per esempio progettazione di reti e movimentazione di container) e a temi più teorici (ottimizzazione robusta e analisi poliedrale).

La produzione scientifica, dopo alcuni anni di produzione più rarefatta (2004 - 2011) si è stabilizzata, ed è regolare, anche negli ultimi 5 anni, anche se non particolarmente numerosa.

L'impatto della produzione scientifica, valutato anche attraverso gli altri indicatori bibliometrici forniti dalla candidata e tenuto conto dell'anzianità, appare buono.

Le sedi editoriali dei lavori su rivista sono per lo più molto buone (per esempio *Discrete Optimization*, *European Journal of Operational Research* e *Computational Optimization and Applications*) o buone, con alcune eccezioni di lavori pubblicati in sedi discrete o limitate.

Passando all'analisi dei 15 articoli presentati per la valutazione, si osserva quanto segue.

Le sedi di pubblicazione sono molto buone (lavori 1, 2, 6, 9, 10, 12, 13, 14 e 15) e buone (lavori 3, 4, 7, 8 e 11), con l'eccezione di 5, sede di interesse limitato. I lavori sono sia di tipo applicativo che teorico, con un ottimo livello di rigore matematico e un'originalità e innovatività molto buone; i lavori 1, 2, 12, 13 e 14, da questo punto di vista, appaiono più significativi. Si segnalano molto positivamente sette lavori a nome singolo (3, 5, 8, 9, 10, 11 e 12), di cui due sulla rivista *Computational Optimization and Applications* e uno su *Operations Research Letters*. La rete di collaborazioni della candidata appare svilupparsi principalmente in ambito locale.

Candidato Veronica Piccialli

Profilo Curricolare

Veronica Piccialli è nata nel 1975 e ha conseguito il Dottorato in Ricerca Operativa nel 2004 presso l'Università di Roma La Sapienza. Dal 2005 al 2006 è stata post-doc presso l'Università di Waterloo, Canada. Nel 2006/2007 è stata contrattista di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza. Nel 2007/2008 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza. Dal 2008 al 2020 è stata ricercatrice universitaria presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e dal 2020 è Professore Associato presso la stessa università. Nel 2017 la candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a PO in Ricerca Operativa.

Attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

La candidata ha svolto una notevole attività didattica nell'ambito di corsi di Laurea e Laurea Magistrale e ha tenuto anche diversi corsi nell'ambito di dottorati presso università italiane (Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Siena) e straniere (Oslo, Klagenfurt).

Organizzazione e/o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

La candidata ha organizzato due sessioni nell'ambito di due diverse conferenze INFORMS, due minisimposi, nell'ambito della conferenza SIAM, un workshop nell'ambito di una conferenza IEEE.

Direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza

La candidata ha svolto attività di peer review per molte riviste, alcune di eccellenza. È Associate Editor di una rivista ottima e di una buona, entrambe nell'ambito della Ricerca Operativa.

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

Non risultano premi e riconoscimenti.

Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off/start up), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti

La candidata ha depositato un brevetto presso l'agenzia europea del software, realizzato in collaborazione con due laboratori dell'Università de Lorraine.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca.

La candidata è stata membro di collegio di docenti di dottorato presso l'Università di Roma La Sapienza dal 2009 al 2013, e fa parte di un collegio docenti presso l'Università di Roma Tor Vergata a partire dal 2016. Come già riportato, ha tenuto diversi corsi di dottorato.

Responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private

La candidata riporta quattro collaborazioni industriali negli ultimi anni. È stata responsabile di tre diversi accordi di collaborazione finanziati da ENEA all'interno del PAR2018 e del PAR2019.

Responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

Tra il 2002 e il 2017 la candidata ha partecipato a quattro progetti PRIN e un progetto FIRB. Si segnala inoltre la partecipazione a un progetto europeo nel periodo 2012-2017 e a due progetti in collaborazione con l'Université de Lorraine. È risultata vincitrice di un fondo di ricerca FFABR.

Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione

La candidata non riporta nulla su questo punto.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando

È stata visiting student (per due mesi nel 2004) e poi post-doc (nel 2005/2006) presso l'Università di Waterloo, Canada.

Collaborazioni scientifiche con ricercatori internazionali, certificate da pubblicazioni congiunte
La candidata segnala la collaborazione scientifica con cinque docenti in servizio presso università straniere. Con alcuni di questi ha già all'attivo pubblicazioni comuni mentre con altri ha progetti attivi.

Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.
La candidata è stata o è supervisor di quattro dottorandi. Come incarichi istituzionali, si segnala che è attualmente membro della commissione del Presidio della Qualità presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica presso l'Università di Roma Tor Vergata.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata è ottimo. Collabora come editor per due riviste del settore. La candidata dimostra di svolgere con serietà le attività richieste nei ruoli ricoperti dimostrando l'interesse e la capacità di avviare e portare avanti collaborazioni internazionali. L'attività didattica a tutti i livelli è significativa. L'attività istituzionale è adeguata. Ha partecipato a diversi progetti e recentemente è stata responsabile di alcuni di questi in ambito italiano.

Valutazione dell'attività scientifica

La candidata certifica 38 lavori sulla banca dati Scopus riconosciuti per l'abilitazione scientifica nazionale (32 articoli su rivista, 3 atti di conferenze e 3 capitoli in libro), con un indice H pari a 16 e un totale di 859 citazioni. I temi trattati sono coerenti con quelli propri della Ricerca Operativa e sono principalmente legati alla risoluzione di problemi di programmazione semidefinita, di ottimizzazione senza derivate, di ottimizzazione globale, di teoria dei giochi, di machine learning, con applicazioni a diversi ambiti disciplinari.

La produzione scientifica è costante nel tempo, anche negli ultimi 5 anni.

La produzione scientifica comprende un numero non elevatissimo di pubblicazioni ma con una percentuale alta di pubblicazioni su riviste eccellenti del settore. Sono presenti anche pubblicazioni su riviste al di fuori del settore di qualità molto apprezzabile. L'impatto della produzione scientifica della candidata, valutato anche attraverso gli altri indicatori bibliometrici forniti dalla candidata e tenuto conto dell'anzianità e dei periodi di congedo, appare di eccellente livello. Le sedi editoriali dei lavori sono globalmente molto buone. Passando all'analisi dei 15 articoli presentati per la valutazione si osserva quanto segue. Gli articoli pubblicati in sedi proprie della Ricerca Operativa sono 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15. Di questi, sei (6,8,10,12,14,15) hanno una collocazione eccellente, uno (7) ha una collocazione ottima, tre (3,9,13) molto buona, due (2,11) buona, uno (4) discreta. Al di fuori del settore, un lavoro (5) ha collocazione editoriale ottima, uno (1) buona.

Nelle pubblicazioni presentate emerge un'ottima combinazione tra innovatività, rigore matematico, testimoniato da non banali risultati teorici, e significativi contributi metodologici, generalmente validati con un'attenta analisi computazionale comprendente confronti dettagliati tra

i metodi proposti e quelli più avanzati noti in letteratura. Compaiono anche contributi multidisciplinari.

Allegato 2 al verbale 2

Candidato Renato Bruni

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce di quanto riportato sopra, il giudizio sul candidato è **molto buono**. Il candidato ha dato prova, nel corso della sua carriera, di essere in grado di condurre una attività di ricerca ad un livello molto buono. Le collaborazioni scientifiche sono prevalentemente a livello nazionale.

Il candidato ha mostrato un impegno costante nell'attività didattica. Molto buona anche l'attività di trasferimento tecnologico.

Buona l'attività istituzionale.

Candidato Paolo Detti

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce di quanto riportato sopra, il giudizio sul candidato è **molto buono**. Il candidato ha dato prova, nel corso della sua carriera, di essere in grado di condurre una buona attività di ricerca che, anche se non offre spunti di grande innovatività ed è di impatto non sempre alto, è comunque rigorosa e capace di affrontare tematiche applicative complesse con risultati di interesse. Inoltre il candidato ha sempre manifestato impegno costante nella didattica e nelle attività gestionali.

Candidato Giorgio Stefano Gnecco

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce di quanto riportato sopra, il giudizio sul candidato è **ottimo**. Il candidato ha dato prova, nel corso della sua carriera, di essere in grado di condurre una attività di ricerca vasta che copre diverse aree, diffondendo tecniche proprie della Ricerca Operativa anche in altri settori. L'ampiezza degli ambiti esplorati appare meritevole, anche se ciò va talvolta a scapito dell'approfondimento degli aspetti più specifici del settore. Accanto all'attività di ricerca, il candidato ha portato avanti anche una limitata attività didattica nell'ambito di Lauree di primo e secondo livello, ma un'attività didattica indubbiamente significativa per quanto riguarda il dottorato. L'attività istituzionale è ancora limitata.

Ha partecipato a progetti rilevanti, assumendone anche la responsabilità in alcuni casi.

Candidato Giampaolo Liuzzi

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce di quanto riportato sopra, il giudizio sul candidato è **molto buono/ottimo**. Il candidato ha dato prova, nel corso della sua carriera, di essere in grado di condurre attività di ricerca di livello ottimo, anche se all'interno di collaborazioni scientifiche prevalentemente locali.

Buona l'attività didattica, limitata quella relativa alla gestione organizzativa e al coordinamento di progetti.

Candidato Sara Mattia

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce di quanto riportato sopra, il giudizio sulla candidata è **molto buono**. La candidata ha dato prova, nel corso della sua carriera, di essere in grado di condurre una buona attività di ricerca con un ottimo grado di autonomia testimoniato anche da molti lavori a nome singolo pubblicati su rivista. La produzione scientifica è caratterizzata da un rigore metodologico molto buono, ed è capace di affrontare con successo problemi non banali. L'attività didattica della candidata risulta limitata e sono assenti attività di carattere gestionale.

Candidato Veronica Piccialli

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce di quanto riportato sopra, il giudizio sulla candidata è **eccellente**. La candidata ha dato prova, nel corso della sua carriera, di essere in grado di condurre una attività di ricerca qualitativamente molto significativa. In tale attività di ricerca ha dato prova di saper affrontare tematiche differenti e di saper attivare collaborazioni, anche internazionali.

Accanto all'attività di ricerca, la candidata ha portato avanti anche una significativa attività didattica a tutti i livelli. L'attività istituzionale è adeguata. Ha partecipato a progetti rilevanti e, recentemente, è stata responsabile di alcuni di questi.